

Dopo aver disaminato la situazione ed aver raccolto tutti i documenti utili, in data 03.11.2021, il Professionista inviava via pec allo scrivente difensore la *Relazione particolareggiata* di cui all'art. 14 ter L. 3/12, che qui si allega (**doc. 3**), esprimendo **parere favorevole** alla "fattibilità del piano su cui si basa la proposta di Liquidazione del Patrimonio di cui all'art. 14 ter e ss. L. n. 3/2012 avanzata Sigg. Cappellini Ottavio (C.F. [redacted] e Elisabetta Toniolo (C.F. [redacted] appare attendibile, sostenibile e coerente poiché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei ricorrenti fondata su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili".

Tutto ciò premesso, i signori Cappellini Ottavio e Toniolo Elisabetta, come sopra rappresentati e difesi, precisano ed espongono quanto segue.

1) Premesse

Le cause dell'attuale situazione di sovraindebitamento dei signori Cappellini e Toniolo sono state analizzate e spiegate dettagliatamente dal Professionista nella *Relazione Particolareggiata*, che deve intendersi qui integralmente richiamata come parte integrante e sostanziale del presente atto.

In questa sede si evidenzia che la situazione debitoria dei coniugi Cappellini - Toniolo affonda le sue radici a partire dall'anno 2016 per le ragioni di seguito meglio esposte.

Nel 2008 la signora Toniolo Elisabetta costituiva la propria società denominata "Angel B Craft & Hobby Fashion s.r.l." per svolgere attività di produzione e commercializzazione di prodotti legati al settore dell'hobbistica. Al fine di finalizzare al meglio la vendita dei suindicati prodotti, la signora Toniolo Elisabetta si avvaleva della collaborazione del marito Cappellini Ottavio, quale agente di commercio di lunga esperienza nel medesimo settore. Nei primi anni l'attività della signora Toniolo incrementava il proprio fatturato con conseguente necessità di aumentare il capitale investito, garantito personalmente da entrambi i coniugi. Sul punto si precisa che, a seguito

del buon andamento dell'attività di impresa della signora Toniolo, l'attività di agente del signor Cappellini si concentrava quasi esclusivamente nella commercializzazione dei prodotti di Angel B Craft & Hobby Fashion s.r.l.. A partire dal 2016, però, a causa di una forte contrazione del settore dell'hobbistica dovuto a congiunture economiche ben note, la signora Toniolo si vedeva costretta alla liquidazione della società Angel B Craft & Hobby Fashion s.r.l. e alla successiva cancellazione della stessa a chiusura della liquidazione in data 21.06.2018.

I debiti contratti dai signori Cappellini - Toniolo risultano, quindi, per la maggior parte funzionali all'attività di impresa, avendo gli stessi garantito personalmente i finanziamenti ottenuti dalla società. La società, però, negli anni non riusciva a far fronte al calo delle vendite e al mancato pagamento di alcune importanti commesse. A seguito del ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate, il Tribunale di Padova Sez. Fallimenti con sentenza n. 61/19 (Fall. n. 59/19) dichiarava fallita la società di cui sopra con grave nocumento per i coniugi. Sul punto risulta opportuno precisare che il Curatore del Fallimento nella relazione particolareggiata ex art. 33 L.F. non ha evidenziato alcuna responsabilità penale a carico della signora Toniolo Elisabetta nell'esercizio della propria attività d'impresa.

2) Requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura

I signori Cappellini Ottavio e Toniolo Elisabetta risiedono (██████████), in (██████████), (██████████) anni, Angelina.

Sono coniugati a far data dal 17.04.2010. La maggior parte dei debiti ha origini comuni e, quindi, i coniugi richiedono legittimamente un'unica procedura familiare ai sensi dell'art. 7 *bis* L. 3/2012.

I ricorrenti, come accertato anche dal Professionista incaricato, non si trovano in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio ed, in particolare, non sono soggetti a procedure concorsuali diverse rispetto a quelle regolate dalla Legge 3/2012, nonché non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata legge.

Inoltre, non hanno compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura.

Tutto ciò è stato verificato dal Professionista nominato mediante accesso agli atti e interrogazione dei debitori.

3) Requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura

Sotto il profilo oggettivo la situazione dei ricorrenti integra il requisito normativo del sovraindebitamento, stante il perdurante squilibrio fra obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiere le loro obbligazioni.

Dai dati che si illustreranno di seguito, si può agevolmente rilevare che gli stessi non solo versano in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti, ma si trovano anche in una situazione di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti ed il loro patrimonio prontamente liquidabile, come accertato anche dal Professionista nella *Relazione Particolareggiata*.

Per comodità espositiva, qui di seguito, prima si indicherà la situazione in capo ad entrambi i coniugi per debiti comuni, poi in capo al signor Cappellini ed infine quella in capo alla signora Toniolo.

Ebbene, come attestato dal Professionista, la situazione in capo **ai coniugi per debiti comuni** è così composta:

4) Situazione debitoria comune ai coniugi

PASSIVO				
Creditori	Totale	Prededuc.	Priv.	Chir.
Amco (mutuo ipotecario, posizione ex MPS)	€ 263.847,26		€ 263.847,26	
Mps (mutuo chirografo)	€ 17.861,65			€ 17.861,65
Mps (saldo in c/c)	€ 16,82			€ 16,82
Unicredit (mutuo concesso Angel B Craft garantito dai coniugi)	€ 160.598,42		€ 5.215,72	€ 155.382,70

Amco (posizione ex Veneto Banca)	€ 44.198,50		€ 44.198,50	
Leviticus (prestito garantito dai coniugi)	€ 66.064,86			€ 66.064,86
Condominio Residence Maggiotto (spese condominiali)	€ 3.888,37		€ 2.103,56	€ 1.784,81
Mps (debitore Cappellini, garante Toniolo)	€ 189,80			€ 189,80
Banca Patavina (debitore Cappellini, garante Toniolo)	€ 11.310,85			€ 11.310,85
Mps (debitore Cappellini, garante Toniolo)	€ 23.302,00			€ 23.302,00
Comune di Treviso	€ 76,70		€ 76,70	
Avv. Alvisè Fontanin	€ 13.132,08	€ 13.132,08		
OCC Trevigiano "I Diritti del Debitore"	€ 18.846,93	€ 18.846,93		
TOTALE	€ 623.334,24	€ 31.979,01	€ 315.441,74	€ 275.913,49

Per quanto riguarda, invece, il signor ~~Cappellini Ottavio~~, la situazione è la seguente:

5) Situazione debitoria esclusiva del signor Cappellini Ottavio

PASSIVO				
Creditori	Totale	Preeduc.	Priv.	Chir.
Debiti per alimenti	€ 15.600,00		€ 15.600,00	
Compass	€ 3.334,49			
Associazione Agenti Treviso	€ 1.753,81		€ 813,81	€ 940,00
Credit agricole	€ 554,94			€ 554,94
Agenzia delle Entrate - Ufficio Riscossione	€ 247.221,34		€ 229.033,80	€ 18.187,54
Inps	€ 11.783,19		€ 11.543,91	€ 239,28
Agenzia delle Entrate	€ 5.759,05		€ 5.759,05	
TOTALE	€ 283.006,82		€ 262.750,57	€ 19.921,76

Per quanto riguarda, invece, la signora **Toniolo Elisabetta**, la situazione è la seguente:

6) Situazione debitoria esclusiva della signora Toniolo Elisabetta

PASSIVO				
Creditori	Totale	Preeduc.	Priv.	Chir.
MB Credit Solution (posizione Unicredit)	€ 10.357,72			€ 10.357,72
Lex s.r.l.	€ 3.372,08			€ 3.372,08
Findomestic	€ 49.731,02		€ 7.163,94	€ 42.567,08
Ifis N.P.L.	€ 1.901,20			€ 1.901,20
Wind Tre	€ 275,30			€ 275,30
Amco (ex Veneto Banca)	€ 29,92			€ 29,92
Agenzia delle Entrate Ufficio Riscossione	€ 27.684,82		€ 24.881,82	€ 2.803,00
Prefettura Treviso	€ 2.382,00			
Agenzia delle Entrate	€ 5.759,05			
TOTALE	€ 101.511,11	€	€ 32.045,76	€ 61.306,52

7) Analisi attività

7.1 Beni immobili

I signori Cappellini-Toniolo [redacted] risiedono [redacted] del valore complessivo pari ad € 275.300,00, così come indicato nella valutazione dello Studio Merlo (cfr. doc. 11 relazione consulente di parte), stima più alta di circa € 20.000,00 rispetto a quella effettuata dal Gestore, il quale utilizzando i valori OMI medi giunge ad una quantificazione dell'appartamento pari ad € 204.750,00 (126 mq x 1625) mentre per l'autorimessa € 50.700,00 (39mq x 1300) per un totale di € 255.450,00 (cfr. all. n. 34 Valori OMI espressi dall'Agenzia delle Entrate della relazione particolareggiata).

I beni mobili che arredano l'appartamento sono da considerare a parte per un valore di stima indicato dai ricorrenti di € 12.770,00 (cfr. doc. 41 della relazione particolareggiata).

Oltre a ciò, il Gestore specifica che, qualora verrà nominato Liquidatore della procedura, si riserverà "nella fase di apertura della liquidazione di effettuare una nuova stima con parametri comparativi unitamente agli eventuali beni mobili", così come riportato a pag. 42 della relazione particolareggiata.

Come rilevato dal Professionista, dal punto di vista reddituale, le entrate del nucleo familiare comprendono:

- Cappellini Ottavio, attività di agente, reddito netto medio € 848,00;
- Toniolo Elisabetta, è attualmente in cerca di un impiego.

* * *

Con riguardo ai redditi anno d'imposta 2020, con il presente ricorso si deposita la dichiarazione dei redditi 2021 anno d'imposta 2020 del signor Cappellini Ottavio trasmessa all'Agenzia delle Entrate (*cf. doc. 41 della relazione particolareggiata*), dalla quale si evince il rendimento costante dell'attività lavorative dell'istante.

Appare opportuno precisare, però, che **nel 2021 il reddito del signor Cappellini risulta un significativo aumento. Il ricorrente, infatti, nell'anno 2021 (fino al 04.10.2021) ha emesso fatture per un importo complessivo pari ad € 26.018,00, così come evidenziato a pag. 27 della relazione particolareggiata, a fronte di un fatturato nel 2019 pari ad € 19.267,00 e nel 2020 pari ad € 8.105,00.**

8) Spese occorrenti al mantenimento della famiglia

In dettaglio, le spese per il mantenimento della famiglia a carico dei signori Cappellini - Toniolo sono esposte nel prospetto che segue:

Descrizione	Dati sovraindebitato	
	Spesa mensile	Spesa annua
Alimenti e bevande	€ 400,00	€ 4.800,00
Nettezza urbana	€ 24,00	€ 288,00
Utenze - cellulari	€ 271,00	€ 3.252,00
Manutenzione auto - bollo veicolo	€ 300,00	€ 3.600,00
Spese scolastiche	€ 95,00	€ 1.140,00
Alimenti Camilla (2° accordo)	€ 200,00	€ 2.400,00
Spese mediche	€ 30,00	€ 360,00
Abbigliamento nucleo familiare	€ 140,00	€ 1.680,00
Spese tintoria	€ 15,00	€ 180,00
TOTALI	€ 1.475,00	€ 17.700,00

Tali spese non hanno subito alcuna variazione del Gestore della Crisi, in quanto, dopo un'attenta verifica, il Professionista incaricato ha ritenuto coerenti le spese familiari indicate dai ricorrenti. Sul punto il Gestore ha precisato che alle spese di mantenimento così come autocertificate dai coniugi Cappellini - Toniolo andrà aggiunto un importo verosimilmente pari ad € 600,00 per l'affitto di un immobile, oltre alle spese condominiali.

Ai fini della determinazione della somma che i signori Cappellini e Toniolo dovranno versare mensilmente a favore della procedura (escludendo ai sensi dell'art. 14 *ter*, comma 6, lett. b), le somme necessarie per il mantenimento della famiglia), lo scrivente evidenzia che le spese necessarie per il sostentamento così come indicate dai ricorrenti sono inferiori alla spesa mediana mensile risultante dagli indici Istat 2020 che indica l'importo di € 2.525,33.

Questo a significare che gli importi indicati dai ricorrenti non sono spropositati, bensì sono necessari per i bisogni essenziali e sono al di sotto di quelli che si ricavano dagli indici Istat.

Confrontando - pertanto - i redditi della famiglia con le spese da loro indicate si ha, pertanto, che:

Reddito familiare	€	979,69
Esigenze <i>menage</i> familiare	€	1.475,00
Delta possibile a favore della procedura	€	negativo

I coniugi, pertanto, non potranno versare alcuna somma alla procedura, tenendo conto che il loro reddito non soddisfa le spese familiari mensili, necessarie al sostentamento della famiglia. In ogni caso, si rimette all'III.mo Giudice, ogni decisione sul punto.

* * *

Tanto premesso i signori Cappellini Ottavio e Toniolo Elisabetta, come sopra rappresentati e difesi, facendo proprie tutte le considerazioni e valutazioni espresse dal Professionista incaricato,

CHIEDONO

che l'Ill.mo Tribunale di Treviso, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 *ter* L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 *quinquies*,

VOGLIA

In via preliminare d'urgenza

- sospendere la procedura esecutiva immobiliare n. 134/2019 pendente avanti il Tribunale di Treviso promossa da Findomestic s.p.a. a carico della signora Toniolo Elisabetta e del signor Cappellini Ottavio e/o ogni ulteriore procedura dovesse essere azionata dai creditori nelle more dell'apertura della liquidazione;

In via principale

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio familiare ex art. 14-*ter* L. 3/12 e succ. mod.;
- disporre che dall'apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- ove non si ritenga di aderire alla proposta nomina dell'Avv. Vincenzo Carella come Liquidatore, con Studio a Palermo in via Nicolò Azoti n. 39, iscritto all'Albo degli Avvocati di Palermo al n. 7755, nonché iscritto nell'Elenco dei Gestori delle Crisi da sovraindebitamento tenuto dal Ministero della Giustizia, nominare un Liquidatore da individuarsi in un Professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 R.D. 267/1942 disponendo, in ogni caso, che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14 *sexies* e ss. L. 3/12;
- stabilire idonea forma di pubblicità della presente domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del Liquidatore, sui beni mobili registrati presenti nel patrimonio dei debitori;

- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione a cura del Liquidatore.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove necessario.

Si allegano:

- mandato con procura;

1 - istanza di nomina Gestore della Crisi da sovraindebitamento (**1A**), con il piano di liquidazione del patrimonio ex L. 3/2012 (**1B**) ed i relativi allegati (**da 1B-1 ad 1B-60**);

2 - decreto di nomina;

3 - relazione particolareggiata OCC e relativi allegati (**da 3A-1 a 3A-42**);

4 - copia libretto auto in comodato.

Montebelluna, li 01.12.2021

Avv. Alvise Fontanin (*f.to digitalmente*)

